

# A scuola con "Tess" I giovani traduttori di una rivista smart

**Caso unico in Italia.** La versione inglese degli articoli è curata dagli allievi del liceo linguistico "Casnati" di Como, coordinati dalla professoressa Vanna Bullock

Giungendo al termine del percorso da traduttori, ripensiamo alle prime volte che ci siamo trovati davanti ad un testo da tradurre e viene spontaneo chiedersi: «Cosa è cambiato?». Molte cose sono diverse. Guardando al passato ci rivediamo come traduttori intimoriti ed impacciati. Con il passare del tempo siamo riusciti ad acquisire ed affinare la nostra tecnica, anche grazie all'aiuto delle nostre insegnanti, diventando sempre più abili nel padroneggiare le nostre competenze. Uno dei primi aspetti che abbiamo migliorato nel corso degli anni è l'utilizzo dei mezzi appropriati, che includono i diversi dizionari: monolingue, bilingue e delle



Vanna Bullock LA TEAM LEADER

collocazioni. Al contrario dei primi testi, dove non conosceamo i migliori siti, nonché i più utili, perdendo così del tempo prezioso, ora ognuno di noi ne predilige alcuni, su cui lavora e prende informazioni. In questo modo possiamo destinare il re-

stante tempo a un controllo più accurato del testo. Un altro fattore che ha subito un cambiamento è l'approccio all'articolo: inizialmente troppo legati alle singole parole e alla traduzione letterale dalla lingua italiana, nei lavori più recenti ci sentiamo più liberi e diamo una nostra interpretazione, non fermandoci davanti a un dubbio lessicale. Alle prime armi, non davamo la giusta importanza alla correzione finale del testo. Ad oggi siamo più consapevoli e lavorando in gruppo siamo in grado di correggerci e darci suggerimenti a vicenda.

Francesca Panteghini, Ginevra Redaelli, Marco Ronchetti, Noemi Rosa, Vilco "Casnati"



I traduttori di quinta FRANCESCA PANTEGHINI, GINEVRA REDAELLI, MARCO RONCHETTI, NOEMI ROSA DEL LICEO "CASNATI"

## Esperienza di crescita linguistica senza pari

Al momento dell'iscrizione in prima non c'era una marcata distinzione fra gli indirizzi interni al liceo linguistico e noi, come ragazzi ai quali due anni sembrano un'infinità, non pensavamo al fatto che in terza avremmo dovuto affrontare sfide più difficili come le traduzioni. Ed ora eccoci, catapultati nel bel mezzo di questa realtà.

Noi dell'indirizzo "traduttori ed interpreti" abbiamo scelto sicuramente un per-



Giorgia Borroni Trebbi

corso liceale impegnativo che però sin da subito ci ha dato modo di comprendere i numerosi lati, sia positivi sia negativi delle due professioni. Uno degli aspetti che inizialmente colpisce di più è la mole di lavoro che sta dietro a poche semplici righe tradotte. Bisogna cercare, indagare ed impegnarsi a fondo per non

modificare il significato che l'autore italiano ha dato al suo testo. Tradurre insegna a non essere superficiali e a sviscerare il significato delle parole, insegna a essere puntigliosi, imponendo un controllo rigoroso di ciò che si scrive senza lasciar spazio a pareri soggettivi o ad interpretazioni.

Cominciare questo percorso così presto mi fa sentire fortunata perché non è una possibilità che molti istituti liceali offrono, e ciò ci permetterà di essere maggiormente preparati e di rafforzare al meglio le nostre abilità linguistiche. Perché anche se siamo solo all'inizio, ci siamo resi conto che sapere bene la grammatica o i vocaboli non basta, è necessario renderli propri facendo di una lingua straniera la propria per il tempo necessario.

Giorgia Borroni Trebbi (Traduttrice di "Tess", terza liceo linguistico)

## Da 5 anni l'eccellenza della moda Como Style

### ANNIVERSARIO

È ispirato al "futuro" il numero autunnale di "Tess", la rivista di moda e cultura tessile di La Provincia, a cura di Vera Fisogni, con progetto grafico di Antonella Corengia e Serena Brivio "fashion consultant". Esperienza unica nel settore editoriale italiano - una rivista fashion interamente tradotta in inglese, con dossier delle eccellenze tessili comasche - "Tess" offre ai lettori numerose esclusive, a partire dal-



Serena Brivio, fashion consultant e la cover di "Tess"



l'intervista a Dolce&Gabbana e a Isabella Rossellini, entrambe a firma di Serena Brivio, che ha curato - con il suo impareggiabile glamour - anche tutti i servizi moda. Nell'ordine: lo shooting davanti al monumento di Daniel Libeskind, con la bellissima Sofia Rivolta, attrice studentessa di regia a Londra; il servizio "teen glam" con le sorelle atlete Bianca e Emma

Frigerio; la sezione "Noi e i nostri figli", dedicato all'arte, con Paola Re, Chiara Anzani e i loro bimbi; il dialogo con Mimma Moltrasio e Tina Stoppani, sul tema "bon ton": che futuro aspetta un mondo così distratto e maleducato? Antonella Corengia, art director dal primo numero, firma il restyling di "Tess", ancora più appealing, per un lettori esigenti e colti.